

# *ENTE IDRICO CAMPANO*

Verbale n. 7 del 06/04/2023

## **Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bruno D'Agostino

Dott.ssa Rosanna Perrupato

Dott. Vincenzo Pezzulo

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 06/04/2023

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'ENTE IDRICO CAMPANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avellino, 6 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bruno D'Agostino

Dott.ssa Rosanna Perrupato

Dott. Vincenzo Pezzulo

## SOMMARIO

PREMESSA .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	6
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 .....	12
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	14
FONDI E ACCANTONAMENTI .....	14
INDEBITAMENTO .....	17
ORGANISMI PARTECIPATI .....	18
PNRR .....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	18
CONCLUSIONI .....	18



## PREMESSA

**I sottoscritti Bruno D'Agostino, Rosanna Perrupato, Vincenzo Pezzulo, revisori nominati con delibera del Comitato Esecutivo n. 66 del 26.10.2022;**

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

- che è stato ricevuto in data 01.03.2023 a mezzo P.e.c. lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, proposto dal Direttore Generale al Comitato esecutivo in data 01.03.2023 unitamente alla proposta di deliberazione prot. 0004753, completo degli allegati di cui all'art 11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- b) la nota integrativa;
- c) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) necessari per l'espressione del parere;
- d) il documento unico di programmazione (DUP);
- e) l'ulteriore documentazione contabile ed extra contabile messa a disposizione dello scrivente organo di controllo.

- Che lo stesso è già stato esaminato in precedenti riunioni tenutesi in modalità telematica;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 in data 27.02.2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nello stesso;

### TENUTO CONTO CHE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico campano ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", ha istituito il nuovo soggetto di governo regionale del sistema idrico integrate, denominato Ente Idrico Campano (EIC) cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, addivenendo alla liquidazione delle preesistenti quattro Autorità di Ambito campane (Sele - Calore Irpino – Napoli Volturno e Sarnese Vesuviano) istituite con la L.R.14 /97, tramite Commissari Straordinari;
- con la delibera della G.R. n. 885 del 29/12/2015 veniva approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano, disciplinando tra l'altro l'organizzazione ed il funzionamento degli organi di governo, prevedendo per tale Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 7 co.1 della L.R. n. 15/2015 la forma giuridica del consorzio obbligatorio;
- con la L.R. 26 del 02.08.2018 si effettuavano delle modifiche alla legge regionale n° 15/2015;
- con il DPGRC n° 142 del 07.09.2018 si è preso atto della dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina di tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano;
- che i Commissari Straordinari nominati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12, 13, 14, e 15 del 21.01.2013, a far data dal 1° ottobre 2018, restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;

- precisato che le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrate, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1° gennaio 2019 sono attribuite all'Ente Idrico Campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi che restano in capo ai Commissari Liquidatori;

**Preso atto che:**

▪ in relazione alle entrate del Bilancio di Previsione 2023, in ossequio all'art. 21, comma 2 del vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano, l'ente fa fronte alle spese di funzionamento con i proventi posti a carico dei soggetti gestori ricompresi in tariffa e con i contributi già attualmente riconosciuti, a qualsiasi titolo, dai Comuni nel 2015 a favore degli Enti d'Ambito in liquidazione;

▪ con riferimento al **Distretto Calore Irpino**, lo stesso è stato suddiviso in:

- **Distretto Irpino**, il cui ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei comuni che ancora gestiscono in economia, per le spese di funzionamento, ammonta ad € 50.094,51 mentre l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico del Gestore Alto Calore Servizi nella cui tariffa sono state inserite le spese di funzionamento, ammonta ad € 532.858,00 mentre l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico del Ente Idrico Campano Gestore – Acquedotto Pugliese, nella cui tariffa sono state inserite le spese di funzionamento, ammonta ad € 24.646,00;

- **Distretto Sannita**, il cui ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei comuni che ancora gestiscono in economia per le spese di funzionamento, ammonta ad € 187.350,38 mentre l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico del Gestore – Alto Calore Servizi nella cui tariffa sono state inserite le spese di funzionamento, ammonta ad € 0,00 in quanto già previsti per il Distretto Irpino;

▪ con riferimento al **Distretto Sele** l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei comuni che ancora gestiscono in economia per le spese di funzionamento, ammonta ad € 83.961,48 mentre l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei gestori per le spese di funzionamento, ammonta ad € 752.611,60;

▪ con riferimento al **Distretto Napoli**, lo stesso è stato suddiviso in:

- **Distretto Napoli Città**, il cui ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei comuni che gestiscono in economia per le spese di funzionamento, ammonta ad € 0,00 mentre l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei gestori per le spese di funzionamento, ammonta ad € 1.156.256,40;

- **Distretto Napoli Nord**, il cui ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei comuni che gestiscono in economia per le spese di funzionamento, ammonta ad € 113.177,00, l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei gestori per le spese di funzionamento, ammonta ad € 124.421,00, mentre l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei gestori in via transitoria con tariffe ex-ATO per le spese di funzionamento, ammonta ad € 6.501,00;

- **Distretto Caserta** in cui l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei comuni che gestiscono in economia per le spese di funzionamento, ammonta ad € 94.153,00, l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei gestori per le spese di funzionamento, ammonta ad € 257.425,20, mentre l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico dei gestori in via transitoria con tariffe ex-ATO per le spese di funzionamento, ammonta ad € 9.686,00;

- per il **Distretto Sarnese Vesuviano**, l'ammontare delle entrate, a titolo di contributo posto a carico del gestore del servizio idrico integrato per le spese di funzionamento, ammonta ad € 2.444.198,00;

- è stato necessario inserire nel valore delle partite di giro altri finanziamenti di cui l'Ente Idrico Campano è stato individuato quale Soggetto Beneficiario;

- di conseguenza, per il solo anno 2023, il totale delle entrate per trasferimenti correnti è quantificato in € 5.837.339,57 mentre il totale delle entrate extratributarie è quantificato in € 313.936,07 per un

totale complessivo di € 6.151.275,64 alle quali, aggiunte le entrate per conto terzi e per partite di giro per € 126.170.332,75, si ricava un totale generale delle entrate per € 132.321.608,39;

L'Organo di revisione in carica provvede, di seguito, alla elaborazione del parere di competenza al bilancio di previsione 2023/2025 avendo effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

## EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

6

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Il Comitato Esecutivo ha approvato, con delibera n. 23 del 7.06.2022, il rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 16/05/2022 con verbale n. 69 prot. 9795.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 9.531.684,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.918.330,25
b) Fondi accantonati	€ 120.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 6.493.354,69
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 9.531.684,94</b>

L'Ente ha successivamente **ha provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 3.826.202,57	€ 4.798.364,04	€ 8.083.960,53
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 3.713.036,54
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 239.233,99	€ -	€ -	€ -
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 5.296.486,64	€ 5.837.339,57	€ 5.837.339,57	€ 5.837.339,57
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 475.382,84	€ 313.936,07	€ 283.936,07	€ 283.936,07
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 88.183.038,51	€ 126.170.332,75	€ 29.467.183,14	€ 1.209.524,26
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 94.194.141,98</b>	<b>€ 132.321.608,39</b>	<b>€ 35.588.458,78</b>	<b>€ 7.330.799,90</b>

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.011.103,47	€ 6.151.275,64	€ 6.121.275,64	€ 6.121.275,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 88.183.038,51	€ 126.170.332,75	€ 29.467.183,14	€ 1.209.524,26
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 94.194.141,98</b>	<b>€ 132.321.608,39</b>	<b>€ 35.588.458,78</b>	<b>€ 7.330.799,90</b>

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

La nota integrativa riporta alla fine del paragrafo dedicato al fondo pluriennale vincolato "in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2023 - 2025, il FPV non viene quantificato, poiché sarà oggetto di calcolo dettagliato e veritiero solo dopo la chiusura dell'esercizio 2022 ed in occasione dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi".

Necessiterà, conseguentemente, apposita variazione di bilancio.

### Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.083.960,53			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	6.151.275,64 -	6.121.275,64 -	6.121.275,64 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	0,00	6.151.275,64	6.121.275,64	6.121.275,64
- fondo pluriennale vincolato		0,00	-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

10

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 3.826.202,57

### La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

11

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 73 del 30.08.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 6 del 06.04.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

### Spese per acquisto di beni e servizi

Le spese per acquisto di beni e servizi includono i costi per la gestione delle sedi centrali ed operative dei distretti, con l'organizzazione prevista dalla legge 15/2015, ed i costi per attività di pianificazione, studi e progetti, attesa la carenza di personale tecnico presente nell'Ente.

### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata nell'ambito del PIAO 2022/2024 approvato con delibera n. 63 del 26.10.2022. Il precedente Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 77 in data 20.10.2022. Tale PIAO risulta modificato con delibera del Comitato Esecutivo n. 6 del 23.03.2023.

L'Organo di revisione evidenzia che la programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2023-2025, che è stata assorbita dal PIAO - istituito con l'articolo 1 del D.P.R. n. 81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 – la cui approvazione risulta differita, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del D.M. n. 132 30/06/2022, che recita " *In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, e' differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.*

Pertanto, il termine di approvazione del PIAO 2023/2025 risulta, a legislazione vigente, differito nei termini di cui innanzi.

Si rammentano a tal proposito le sanzioni previste dell'articolo 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in caso di mancato adozione del PIAO.

### Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

12

### PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate contenute nelle tre annualità:

Il dettaglio delle previsioni dei Trasferimenti correnti dell'Ente è il seguente:

Trasferimenti correnti	2023	2024	2025
- da Amministrazioni pubbliche	528.736,37	528.736,37	528.736,37
- da Imprese	5.308.603,20	5.308.603,20	5.308.603,20
Totale	5.839.362,57	5.839.363,57	5.839.364,57

### **Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni**

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	63.736,07	33.736,07	33.736,07
<b>Totale</b>	<b>313.936,07</b>	<b>283.936,07</b>	<b>283.936,07</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE per Euro 120.000,00, eseguita in maniera "prudenziale" in assenza dei dati del quinquennio precedente vada, a seguito dell'approvazione del quinto rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2022, riquantificato utilizzando il metodo previsto dalla normativa, provvedendo alle eventuali variazioni al bilancio di previsione..

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>	<b>Previsioni Def. 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 3.498.803,54	€ 2.929.127,81	€ 2.929.127,81	€ 2.929.127,81
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 249.813,72	€ 206.014,05	€ 206.014,05	€ 206.014,05
103 Acquisto di beni e servizi	€ 2.122.486,21	€ 2.789.233,78	€ 2.759.233,78	€ 2.759.233,78
104 Trasferimenti correnti		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
105 Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi		€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi		€ -	€ -	€ -
108 Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 39.400,00	€ 39.400,00	€ 39.400,00
110 Altre spese correnti	€ 140.000,00	€ 182.500,00	€ 182.500,00	€ 182.500,00
<b>Totale</b>	<b>6.011.103,47</b>	<b>6.151.275,64</b>	<b>6.121.275,64</b>	<b>6.121.275,64</b>

### **Acquisto beni e servizi**

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

### **Spese di personale**

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale previsto nel PIAO 2022/2024 approvato con delibera di C.E. n. 63 del 26.10.2022 successivamente modificata del Comitato Esecutivo n. 6 del 23.03.2023 è contenuto entro il limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo prescritto dal comma 36 dell'art. 9 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in Legge 30.07.2010 n. 122 che prevede che *"Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo.* Tale limite risulta determinato con nota prot. n. 4252 del 24.02.2023 dal Responsabile del Servizio economico finanziario. La Previsione di spesa 2023 tiene conto anche degli oneri derivanti dal nuovo CCNL 2019-2021 del 18.11.2022 e dell'emolumento una tantum di cui all'art. 1, comma 330 della Legge 29.12.2022 n. 197 non rientranti nel citato limite di spesa come da prospetto contenuto nella nota integrativa al bilancio .

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio personale a tempo determinato, non in deroga agli ordinari limiti.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste previsioni di spese in conto capitale

14

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### **Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 – euro 20.000,00 pari allo 0,3287% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 20.000,00 pari allo 0,3303% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 20.000,00 pari allo 0,3303% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

*La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

### **Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo di euro 20.389,35 pari allo 0,2279% - la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE per Euro 120.000,00 per le tre annualità, eseguita in maniera "prudenziale" non risulta conforme alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 ed allegati principi contabili applicati i quali, riducendo la discrezionalità delle amministrazioni territoriali in merito, hanno individuato un predeterminato (e armonizzato) procedimento in base al quale pervenire al calcolo sia dell'accantonamento a FCDE di competenza (parte spesa del bilancio di previsione) che del fondo da esporre nel rendiconto a fine esercizio (quale quota del risultato di amministrazione) e ciò al fine di sterilizzare i crediti iscritti in bilancio. (cfr. punto 3.3 di cui all'allegato 4.2 al D. lgs. 118/2011).

Quanto sopra anche in considerazione che la citata normativa non prevede che per il calcolo del fondo debba necessariamente, ad avviso dello scrivente organo, formarsi il quinquennio antecedente per il calcolo della media delle riscossioni sugli accertamenti né prevede esoneri di sorta per gli Enti di nuova istituzione.

Pertanto, considerato che il citato punto 3.3. prevede che "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

il Collegio invita l'Ente a:

- vincolare le necessarie quote di avanzo di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2022;
- variare gli stanziamenti delle tre annualità del bilancio 2023/2025 riguardanti l'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2023 in sede di assestamento/verifica degli equilibri di bilancio 2023/2025.

Il ricalcolo andrà eseguito utilizzando uno dei metodi previsti dalla normativa, provvedendo altresì alle necessarie variazioni al bilancio di previsione 2023/2025.

Quanto sopra tenuto conto che i residui attivi da trasferimenti da imprese alla data del 31.12.2022 ammontano a circa 6,5 milioni di euro e che l'attuale vincolo esistente sull'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 ammonta solo ad Euro 120.000,00.

**Fondi per rischi e spese potenziali.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto non vi sono, come dichiarato nella nota integrativa, contenziosi con significative probabilità di soccombenza.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -					
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Fondo di riserva	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 avendo già corrisposto gli arretrati nel 2022.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

### **Missione 99 Servizi per conto terzi – partite di giro**

Missione 99	2023	2023	2024	2025
Programma 1	Previsioni	cassa	Previsioni	Previsioni
Servizi per conto terzi - partite di giro	126.170.332,75 €	279.222.175,97 €	29.647.183,14 €	1.209.524,26 €

### **Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro**

Tali importi sono stati iscritti nei servizi per conto terzi sul presupposto del principio contabile 7.1 di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 sul presupposto che trattasi di "operazioni svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i "trasferimenti per conto terzi" registrano l'entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse; in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente

Trattasi di finanziamenti all'E.I.C. quale Ente beneficiario che trasferirà i finanziamenti agli effettivi utilizzatori:

In questa missione sono confluiti gli importi del finanziamento di cui all'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059 sottoscritto tra l'Ente Idrico Campano, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua (MATTM-DGSuA), il Commissario unico per la depurazione e la Regione Campania.

L'Ente Idrico Campano è stato riconosciuto come soggetto beneficiario dei finanziamenti, mentre i soggetti attuatori sono stati individuati con specifiche deliberazioni; gli importi dei finanziamenti confluiranno tra le Entrate del Bilancio dell'EIC al momento della liquidazione delle Domande di Rimborso da parte del MATTM per essere di seguito corrisposte a favore dei Soggetti Attuatori; pertanto tali valori, nel Bilancio dell'EIC, avranno solo un valore di partite di giro.

Al suindicato finanziamento si sono aggiunti i seguenti assegnati all'EIC sempre come soggetto beneficiario per effetto dell'avviso pubblico per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito delle risorse del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020:

ABC	ABC4INNOVATION - INNOVAZIONE DELL'IWRM NELLA CITTÀ DI NAPOLI	21.793.752,00
GORI Spa	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania	49.970.659,00
ASIS	Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni di Battipaglia, Bellizzi, Eboli e Pontecagnano Faiano	11.823.685,00
AUSINO	Progetto integrato di rilievo, restituzione GIS, modellazione idraulica dinamica, installazione di valvole e strumenti di misura, distrettualizzazione, prelocalizzazione e identificazione delle perdite e successiva sostituzione dei tratti, relativamente alle reti idriche di distribuzione del territorio denominato "Costa d'Amalfi".	18.549.685,00
CONSAC	La gestione ottimale delle risorse idriche del Cilento e Vallo di Diano tra digitalizzazione delle reti, tecnologie di misura smart e sistemi di monitoraggio avanzati	12.032.932,00
Salerno Sistemi	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – Comune di Salerno	13.069.896,00

Nell'ambito delle risorse del PNRR, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha pubblicato l'avviso Pubblico "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2", l'Ente ha ottenuto come soggetto beneficiario il seguente finanziamento:

GORI Spa	M2C4-I4.2-088 - Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano	50.000.000,00
----------	---	---------------

17

- Nell'ambito delle risorse del PNRR, con decreto n. 396 del 28/09/2021 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio a procedura competitiva per il finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di presentare proposte progettuali per l'ammodernamento ovvero la realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di "... fanghi di acque reflue ..." con soggetti destinatari anche gli EGATO Operativi del Servizio Idrico Integrato:

GORI SpA	Compensorio depurativo Medio Sarno Sub 4 - Impianto di depurazione di Nocera Superiore - Riqualficazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica e implementazione di sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico	9.837.000,00
GORI SpA	Compensorio depurativo Medio Sarno Sub 1 – Impianto di depurazione di Scafati - riqualficazione della linea trattamento fanghi della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e riqualficazione di quello esistente, implementazione dei sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico – Codice INT.2319	8.089.000,00
Consac	Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo	6.500.000,00

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non risultano programmati interventi finanziati con ricorso all'indebitamento e non ha indebitamento in essere.

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non possiede partecipazioni societarie o organismi partecipati.

## PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:  
- che le previsioni di spesa relative al fondo crediti di dubbia esigibilità devono essere rese congrue sia relativamente alle annualità del triennio in esame provvedendo a:

- a) vincolare le necessarie quote di avanzo di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2022;
- b) variare gli stanziamenti delle tre annualità del bilancio 2023/2025 riguardanti l'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di assestamento/verifica degli equilibri di bilancio 2023/2025.

### Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

### c) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione salvo il ricalcolo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità come indicato in precedenza.

### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, **avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.** E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- del parere espresso sul PIAO 2022/2024 per come rettificato con delibera del C.E. n. 6/2023.

**L'Organo di revisione:**

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2023-2025 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo ad eccezione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che, ad avviso dello scrivente Organo di revisione, non è conforme alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 ed allegati principi contabili applicati.

- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Invita pertanto l'Ente a porre in essere gli indicati adempimenti necessari all'accantonamento del FCDE utilizzando le metodologie indicate dalla vigente normativa.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

